

CGILCISL

TREVISO

MERCOLEDÌ 14 novembre 2007

Assemblee e volantaggi in tutti i luoghi di lavoro
pubblici e privati della Marca Trevigiana

INNANZI TUTTO: SICUREZZA!

È questa la giusta rivendicazione dopo una serie di gravi incidenti e di morti sul lavoro che anche in questi mesi hanno interessato la nostra provincia. Alcuni di questi incidenti hanno interessato aziende importanti e ben strutturate, come la De Longhi e la 3B, non molto tempo fa anche la Zanussi. Quasi ogni giorno la stampa ci riporta un bollettino di sangue che riguarda cantieri e piccole imprese.

Ciò significa che in ogni luogo di lavoro serve **una responsabilità straordinaria** verso la salubrità dell'ambiente, la prevenzione dei rischi presenti nelle diverse fasi lavorative e la messa in sicurezza delle macchine e degli impianti. Inoltre è necessaria **una decisa svolta in materia di legalità**, di contrasto del lavoro nero e di stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Per questo, Cgil-Cisl-Uil hanno predisposto **una piattaforma** che è stata approvata dalla assemblea provinciale dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls) ed inviata alle Istituzioni ed alle Associazioni imprenditoriali della provincia di Treviso.

Nella giornata del 14 novembre si farà il punto sullo stato di applicazione delle norme di sicurezza all'interno delle aziende, del cantiere o dell'ente, partendo dall'analisi degli incidenti e degli infortuni accaduti, dal vissuto dei lavoratori e dall'esperienza dei Rls e delle Rsu.

Il nostro modello produttivo e di sviluppo, diffuso e flessibile, fortemente sollecitato dalla competizione internazionale, è particolarmente vulnerabile sul piano della sicurezza e **richiede una cultura di base che faccia della sicurezza un punto fermo. Irrinunciabile!** Una cultura diffusa che coinvolga i lavoratori e le lavoratrici, i datori di lavoro, i progettisti, le istituzioni, ecc. Una cultura che porti poi ad un'organizzazione del lavoro e della sicurezza maggiormente centrata sulla persona e sulla sua tutela.

Riportiamo sul retro gli obiettivi prioritari della piattaforma sulla sicurezza.